



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

All'Autorità di Sistema Portuale del Mar  
Ligure Occidentale

[segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com](mailto:segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com)

e p. c. Al Ministero delle infrastrutture e dei  
trasporti

Dipartimento per la mobilità sostenibile

Direzione generale per la vigilanza sulle  
Autorità di sistema portuale, il trasporto  
marittimo e per vie d'acqua interne

[dg.tm@pec.mit.gov.it](mailto:dg.tm@pec.mit.gov.it)

Alla Regione Liguria

Vice Direzione Generale Ambiente

[protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it)

Alla Commissione tecnica di verifica  
dell'impatto ambientale VIA/VAS

[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

Oggetto: [ID: 9897] Nuova Diga Foranea del Porto di Genova. Ambito Bacino di Sampierdarena - P.3062 - Modifica al sito di prefabbricazione cassoni. Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Comunicazione esito valutazione.

Con nota prot. n. 24308 del 9/06/2023, acquisita al prot. n. 95293/MASE del 12/06/2023, successivamente integrata con nota n. 29215 dell'11/07/2023, assunta al prot. n. 113002/MASE del 11/07/2023, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha trasmesso istanza per l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sul progetto richiamato in oggetto.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*” e relativi allegati.

Il PFTE prevede la realizzazione di una nuova diga foranea, lunga oltre un chilometro, in sostituzione della attuale, allargando l'accesso al bacino portuale di Sampierdarena e garantendo così lo svolgimento in sicurezza di tutte le operazioni.

Una prima variante a tale progetto, consistente in una differente modalità di utilizzo dei materiali dello scanno di imbasamento della diga esistente, è stata sottoposta a procedura di Valutazione preliminare conclusa con provvedimento n. 35383/MITE del 9/03/2023, dall'esito positivo.

Oggetto del presente procedimento, è una ulteriore variante al PFTE che riguarda la parziale modifica delle aree di prefabbricazione dei cassoni, originariamente prevista a Prà: tutti i cassoni di maggiori dimensioni (n. 59) e una parte di quelli di minori dimensioni (n. 38) saranno realizzati a

ID Utente: 6893

ID Documento: VA\_05-Set\_05-6893\_2023-0202

Data stesura: 21/07/2023

✓ Resp.Set: Pieri C.

Ufficio: VA\_05-Set\_05

Data: 21/07/2023

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-5722 5074 - 5070 - e-mail: va-5@mase.gov.it

PEC: va@PEC.mite.gov.it

Vado Ligure e successivamente trasportati via mare a Genova per la messa in opera della diga. Presso l'area di Prà resterà la costruzione solo di una parte dei cassoni di minori dimensioni.

Il proponente dichiara che la modifica proposta *“consente una ottimizzazione generale della fase di costruzione dell'opera, con riduzione degli impatti connessi agli adeguamenti necessari presso l'area di Prà e conseguente beneficio sul cronoprogramma dei lavori”*.

Pur essendo la procedura di valutazione preliminare, per prassi, istruita dalla scrivente Direzione Generale, nel caso in esame, con particolare riferimento alla potenziale disturbo dei mammiferi marini all'interno dell'EUAP 1174 – “Santuario per i Mammiferi Marini” dovuto al trasporto più lungo dei cassoni prefabbricati, essendo il sito di Vado Ligure ad una distanza dall'opera di circa 23 miglia nautiche, maggiore rispetto alla distanza dal sito di Prà, pari a circa 5 miglia nautiche, vista la natura strettamente tecnica dell'intervento proposto, la Scrivente Direzione Generale ha ritenuto utile acquisire il parere tecnico della Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS, richiesto con nota 112114/MASE del 10/07/2023.

A riscontro della suddetta richiesta, la Commissione Tecnica si è espressa con parere n. 487 del 17/07/2023 che si allega.

Sulla base delle informazioni fornite con la documentazione trasmessa, e come più diffusamente illustrato nella nota tecnica che alla presente si allega, considerato e valutato che:

- come anche dichiarato dal proponente, la proposta progettuale non introduce modifiche rispetto al progetto sottoposto a procedura di VIA relativamente alle attività che possono potenzialmente modificare le caratteristiche dell'ambiente interessato dal progetto nel suo complesso,
- la modifica riguarda il ridimensionamento del sito di prefabbricazione dei cassoni che andranno a costituire la nuova diga e comporta lo stralcio dal progetto valutato dell'ampliamento dell'attuale area di banchina del porto di Genova Prà, ovvero delle seguenti lavorazioni:
  - costruzione di n.212 pali di grande diametro,
  - produzione di travi prefabbricate in cemento armato per una lunghezza di circa 2.101 m e “predalle” prefabbricate per un'estensione di circa 13.355 m<sup>2</sup> ;
  - getto in cemento armato di circa 14.200 m<sup>3</sup> ed una successiva pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso;
- si riduce di circa 102.000 m<sup>3</sup> il quantitativo di materiale da dragare nel porto di Genova Pra,
- il progetto alleggerirà le lavorazioni, e i traffici a terra e a mare sul sito di Genova Prà, unico sito per il quale per il quale in fase di valutazione ambientale erano stati stimati potenziali superamenti dei limiti di legge *“Sovrapponendo i campi dell'impatto indotto dalle attività di realizzazione calcolato con il modello di dispersione del fondo ambientale del PM10 e PM2.5 stimato secondo l'analisi oggettiva di fusione misure/modello, nonostante la selezione dell'anno di riferimento peggiore (2015)”* (Cfr parere CTVA n. 233 del 28/03/2022);
- le modalità di cantierizzazione e comportando modifiche alle opere garantirà una diminuzione sensibile dei tempi di lavorazione,
- le opere di adeguamento nel bacino portuale di Vado Ligure per la realizzazione dei cassoni, saranno sottoposte a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, come determinato in esito al confronto ai sensi dell'art. 7-bis, comma 4-bis, richiesto dal proponente;
- la nuova area di cantiere è già sottoposta a monitoraggio delle componenti ambientali,

acquisito il parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 487 del 17/07/2023, la scrivente ritiene di poter escludere il verificarsi di potenziali impatti ambientali significativi e negativi correlati alla realizzazione della modifica proposta al progetto “Nuova Diga Foranea del Porto di Genova. Ambito Bacino di Sampierdarena - P.3062”, ulteriori rispetto a quanto valutato nel corso del procedimento di VIA relativo al progetto sopra citato, concluso con decreto di compatibilità ambientale n. 45 del 4/05/2022, positivo con condizioni ambientali, e che pertanto il progetto di modifica, non ricadendo ai fini dell’applicazione della disciplina della VIA nella tipologia di cui alla lettera h), punto 2, dell’Allegato II-bis alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii *“modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell’allegato II)”*, non necessita di essere sottoposto ad ulteriori procedure di valutazione ambientale.

Dovranno essere adottate le misure mitigative aggiuntive indicate nel parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 487 del 17/07/2023.

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per ulteriori “nulla osta” e/o autorizzazioni.

Resta ferma la necessità di ottemperare alle prescrizioni indicate nel Decreto VIA n. 45 del 4/05/2022, ove applicabili.

**La Dirigente**

Orsola Renata Maria Reillo

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

*Allegato:*

nota tecnica

parere CTVIA n. 487 del 17/07/2023